

Bim, polo di eccellenza tra formazione e transazione digitale

IL PROGETTO OGGI AL SALONE DEI MARMI «L'OBBLIGO NORMATIVO TRASFORMATO IN UN'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA CONCRETA»

L'EVENTO

Sabino Russo

Salerno si candida a diventare capitale del Bim, la piattaforma digitale con cui si realizza una costruzione virtuale sotto forma di modello geometrico tridimensionale che contiene tutte le informazioni utili alla progettazione, alla realizzazione, alla manutenzione e alla demolizione di un edificio. Il progetto strategico per trasformare il territorio provinciale nel polo d'eccellenza italiano per il Building information modeling nasce dalla sinergia degli Ordini e Collegi delle professioni tecniche, Anci Campania, Provincia e Comune di Salerno, Unisa, Consulta delle costruzioni, Ance Aies, iBimi buildingSmart Italia e Blumatica. La giornata di presentazione dell'evento è in programma nel pomeriggio al Salone dei Marmi e ha il patrocinio dell'Università di Salerno. L'iniziativa nasce per rispondere a un'imminente scadenza normativa: dal 2025, tutte le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di gestire digitalmente la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro. Tuttavia, a fronte di una domanda crescente, l'Italia sconta un forte ritardo: solo il 2% dei professionisti dispone oggi di competenze certificate. La partnership mira a colmare questo gap, puntando a rendere Salerno la provincia con il più alto numero di progettisti certificati Bim in Italia. L'iniziativa non solo qualifica il capitale umano locale, ma crea un ponte diretto tra mondo delle professioni e costruttori, e della pubblica amministrazione e stazioni appaltanti che potranno avere a disposizione sul territorio professionisti con adeguate competenze e conoscenze per gestire la transizione digitale delle opere pubbliche mediante l'uso di strumenti e processi per la gestione dell'intero ciclo di vita dell'opera, dall'ideazione all'intero esercizio. Ad accompagnare questo processo è stata scelta l'azienda Blumatica, eccellenza del software tecnico con sede a Salerno e partner di iBimi buildingSmart, che garantirà formazione certificata, tecnologia d'avanguardia, agevolazioni eccezionali per i professionisti e funzionari tecnici locali.

L'OPPORTUNITÀ

«Trasformiamo un obbligo normativo in una straordinaria opportunità di crescita dichiarano i promotori dell'iniziativa Grazie a questa sinergia, Salerno si candida a diventare il punto di riferimento nazionale nel settore del Bim, offrendo ai nostri professionisti strumenti d'eccellenza a condizioni di assoluto vantaggio e garantendo agli enti locali interlocutori altamente qualificati». La metodologia Bim consiste nella

creazione di un modello parametrico contenente tutte le informazioni che riguardano l'intero ciclo di vita di un'opera, dal progetto alla costruzione, fino alla sua demolizione e alla dismissione. Attraverso il Bim si ottiene un modello informativo condiviso, che contiene informazioni su geometria, materiali, struttura portante, caratteristiche termiche, prestazioni energetiche, impianti, costi, dati legali, dati finanziari, dati meccanici, sicurezza, manutenzione e così via. Il Bim consente cioè di costruire fin da subito un modello di edificio, prima della sua effettiva edificazione, mettendo in campo diversi attori (ingegneri, architetti, tecnici).

© RIPRODUZIONE RISERVATA